

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999**



LE BOURGET

• • • PARIS • • •

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31.12.1999, redatto in Lire e in Euro, viene sottoposto al Vostro esame.

Ricordiamo che la società Capogruppo ha acquisito nel corso del mese di settembre 1999 il controllo del Gruppo E.D.I. (nel seguito identificato come "Gruppo Le Bourget") attraverso l'acquisto del 100% del capitale sociale della società E.D.I. S.A. e una successiva Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni della società Le Bourget S.A., dalla stessa controllata.

Il controllo operativo del Gruppo è stato assunto dalla CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE SPA a far data dall'acquisizione della totalità del capitale sociale della sub-holding E.D.I.; pertanto, la società ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo, ricorrendone i presupposti, includendo il bilancio del sottogruppo E.D.I. relativo all'ultimo trimestre dell'esercizio 1999. I dati di seguito riportati e commentati si riferiscono pertanto all'intero esercizio per la Capogruppo e all'ultimo trimestre per il Gruppo Le Bourget. Altresì non è possibile presentare dati comparativi con gli esercizi precedenti. Tutti i dati sono indicati in Lire. Trattandosi del primo anno di consolidamento, al fine di rendere più agevole la lettura della relazione sulla gestione del Gruppo, nella presente sono principalmente riportate le informazioni chiave relative alla nuova partecipazione nel Gruppo Le Bourget ed in generale i dati consolidati, essendo i dati specifici della Capogruppo per l'intero esercizio più analiticamente commentati nella specifica relazione sulla gestione.

1. Dati salienti

I dati salienti sono i seguenti:

- un fatturato netto calze di 213,3 miliardi;
- ammortamenti per 12,3 miliardi;
- un utile prima delle imposte di 16,5 miliardi;
- il carico fiscale dell'esercizio è pari a 6,6 miliardi, pari al 39,8% dell'utile prima delle imposte;
- un utile netto pari a 9,9 miliardi.

2. Il fatturato

Il fatturato aggregato, prima dell'eliminazione delle operazioni infragruppo, è il risultato di:

- 12 mesi di attività di CSP International, che hanno prodotto un fatturato netto di 185 miliardi;
- 3 mesi di attività del Gruppo Le Bourget, successivi all'acquisizione di CSP International, che hanno prodotto un fatturato netto consolidato di 28,5 miliardi.

3. Il Conto Economico

L'analisi dei principali dati economici e patrimoniali è compresa nella Nota allegato al Bilancio Consolidato riclassificato. Nell'ambito di questa Relazione sottolineiamo solo alcuni aspetti salienti che riguardano il Gruppo Le Bourget.

L'ultimo trimestre dell'anno, che viene consolidato con CSP International, perché successivo all'acquisizione, ha registrato un fatturato di 28,5 miliardi di lire e un utile netto di 374 milioni di lire.

Il margine lordo è stato pari a 37,5% e l'utile operativo al 5,4%. Gli oneri finanziari hanno avuto un'incidenza inferiore al 2%.

4. Lo Stato Patrimoniale

I dati salienti dello stato patrimoniale consolidato, espressi in Lire, sono i seguenti:

- la differenza di consolidamento è pari a 27,1 miliardi. Circa 25 miliardi si riferiscono al plusvalore pagato per il Gruppo Le Bourget. La differenza di consolidamento è ammortizzata in dieci anni, in relazione alla stimata vita utile. Riteniamo che la durata sia corretta, in relazione alle prospettive future di redditività del Gruppo nel suo complesso;
- il capitale circolante di Gruppo è pari a 109 miliardi;
- l'indebitamento netto di Gruppo è pari a 107 miliardi;
- il patrimonio netto di Gruppo è pari a 101 miliardi.

5. Acquisizione di Le Bourget

Ricordiamo le fasi salienti dell'acquisizione di Le Bourget, il gruppo che vende 35 milioni di paia di collant con i marchi Le Bourget e Bomo, con un fatturato 1999 di 292 milioni di franchi francesi (circa 86 miliardi di lire):

- il 21 settembre 1999 CSP International acquisisce il 100% di EDI, che controlla il 51% di Le Bourget;
- il 9 novembre 1999 CSP International completa l'OPA sulla quota di minoranza, arrivando al 99,54% del totale delle azioni;
- il 12 gennaio 2000 CSP International perfeziona l'OPR (Offre Publique de Retraite) per l'acquisto delle residue azioni e il ritiro di Le Bourget dal listino di borsa.

Ricordiamo inoltre i principali obiettivi dell'operazione:

- acquisire una significativa presenza, pari a una quota di circa il 15%, nel terzo mercato europeo delle calze e collant;
- produrre per Le Bourget, che realizzava solo 1/4 della produzione all'interno dell'azienda, con le strutture produttive automatizzate di CSP International, a costi più contenuti e con migliore qualità.

Le sinergie attese dall'acquisizione consentiranno:

- a Le Bourget di avere un'offerta più competitiva, perché realizzata con un costo di produzione inferiore e con un livello qualitativo superiore;
- a CSP International di ottimizzare la sua capacità produttiva, con positivi ritorni anche sul conto economico.

6. Risultati storici di Le Bourget

Il Gruppo Le Bourget è stato sottoposto negli ultimi anni, precedenti l'acquisizione, a una ristrutturazione che ha ridotto il personale da una punta di 1.100 dipendenti a circa 450 unità.

Anche in conseguenza dei costi di ristrutturazione, il Bilancio 1998 era stato chiuso con una perdita di 26,4 milioni di franchi francesi, pari a 7,8 miliardi di lire. Il Bilancio 1999 ha ridotto le perdite a 10,4 milioni di Fr., pari a 3,1 miliardi di lire.

In particolare, l'ultimo trimestre dell'anno, che viene consolidato con CSP International, perché successivo all'acquisizione, ha registrato un fatturato di 28,5 miliardi di lire e un utile netto di 374 milioni di lire.

7. L'offerta CSP International dopo l'acquisizione di Le Bourget

L'offerta CSP International è attualmente articolata sui seguenti marchi.

- il marchio *Oroblù* presidia il segmento di mercato più elevato per qualità e prezzo, con un'immagine di classe ed eleganza internazionale: è il marchio di riferimento per i mercati dell'Europa occidentale;

- il marchio *Sanpellegrino* offre il miglior rapporto qualità/prezzo (“best value for money”): è il marchio di riferimento per i mercati dell’Est europeo;
- il marchio *Star Way*, posizionato a un livello intermedio tra Orobù e Sanpellegrino, è la marca più giovane e innovativa: è attualmente distribuito in 25 paesi, prevalentemente extra europei;
- il marchio *New Opportunity* copre il segmento di mercato con il prezzo più conveniente, peraltro con un ruolo marginale sul fatturato aziendale.
- CSP International produce *Marche Private* per importanti catene distributive internazionali, tra le quali segnaliamo Marks & Spencer in UK e Esselunga in Italia.

I marchi del Gruppo Le Bourget si rapportano a quelli CSP International nel modo seguente:

- il marchio *Le Bourget*, sorretto da un’elevata notorietà di marca sul mercato francese, si posiziona a un livello di prezzo intermedio tra Orobù e Sanpellegrino. Questo livello di prezzo è simile a quello di *Star Way*, tuttavia le due immagini di marca sono nettamente differenziate, essendo *Le Bourget* rivolta a un target adulto, mentre *Star Way* rivolta a un target giovanile;
- il marchio *Bomo* esprime il massimo di convenienza, per le consumatrici che ricercano il “primo prezzo”: è paragonabile a *New Opportunity*, godendo tuttavia di un giro d’affari molto superiore, concentrato in Francia.

L’offerta di CSP International, dopo l’acquisizione di *Le Bourget*, presenta la seguente segmentazione di prezzo medio raccomandato al pubblico:

<i>Marche</i>	<i>Indice di prezzo</i>
Orobù	220
Le Bourget	150
Star Way	140
Sanpellegrino	100
Bomo	90
New Opportunity	80

8. Sanpellegrino Polska

La società Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998, ha iniziato l’attività produttiva nel primo semestre 1999, effettuando anche lavorazioni su materie prime e semilavorati forniti da CSP International. Dal mese di settembre è stata in grado di fornire prodotti finiti a CSP.

La missione di Sanpellegrino Polska è produrre, in un paese a basso costo del lavoro, gli articoli più semplici, destinati allo stesso mercato polacco, ai mercati dell’Est e al gruppo CSP International in generale.

CSP detiene una quota del 50% in Sanpellegrino Polska; il nostro distributore polacco l’altro 50%.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono 2 per CSP International e 1 per il partner polacco, che ricopre la carica di Amministratore Delegato.

9. Altre partecipazioni

CSP International detiene due partecipazioni di minoranza del 20% nelle società del Distributore francese e del Distributore inglese.

10. Operazioni con parti correlate (“Related Party Disclosures”)

Come richiesto, dichiariamo che non vi sono in atto operazioni tra le aziende del gruppo ed eventuali parti correlate.

11. Partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto 2C, riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate dalla normativa Consob.

12. Informazioni relative all'anno 2000

Come richiesto da Consob, comunicazione n. DAC/98079574 del 09.10.98, relativa alle problematiche Anno 2000, segnaliamo che il verificarsi del cambio di data non ha comportato alcuna dispersione o perdita di dati. Come confermato dai fornitori di software e hardware non vi sono ad oggi rischi oggettivamente prevedibili che potrebbero verificarsi in conseguenza del cambio di data. Il nuovo sistema informativo della Capogruppo è comunque certificato come compatibile con l'Anno 2000.

13. Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta complessivamente a 24,5 miliardi, suddivisi in 24.500.000 azioni, del valore nominale di lire 1.000 cad.

Al 31.12.1999 la Società deteneva 202.500 azioni proprie, pari allo 0,8% del capitale totale.

14. Andamento dei primi mesi del 2000

La tabella riassume i risultati del primo bimestre 2000, raffrontati con lo stesso periodo del 1999.

<i>Fatturato</i>	<i>1° bimestre 1999</i>	<i>1° bimestre 2000</i>
CSP International	31,1 miliardi	27,9 miliardi
Le Bourget	–	14,7 miliardi
Consolidato	–	42,6 miliardi

15. Fatti rilevanti dei primi mesi del 2000

Ricordiamo le principali attività avviate dall'inizio dell'anno.

Nuovi prodotti

Negli ultimi mesi del 1999 sono stati presentati nuovi prodotti, tra i quali i più significativi sono

- Sanpellegrino Comodo, un collant fortemente innovativo per le sue caratteristiche non costrittive e di comfort, che è stato sostenuto da una campagna pubblicitaria in TV e Affissione;
- Oroblù Silverado, una collezione di prodotti realizzati con nylon, elastomero e filato d'argento, che sfrutta le proprietà anti-odore, protettive e igieniche dell'argento.

Entrambi i prodotti hanno incontrato una favorevole accoglienza da parte del mercato: il primo è già parzialmente entrato nel fatturato di fine 1999, il secondo entrerà nel fatturato dall'inizio del 2000. Sanpellegrino Comodo godrà nuovamente di supporto pubblicitario in TV e Stampa, a partire da febbraio.

Nuove modalità distributive

- Continua la realizzazione di Shop in Shops per le marche Oroblù e Star Way, all'interno dei principali Grandi Magazzini internazionali.
- Nel corso dell'anno partirà l'esperimento di vendita di collant Oroblù via Internet, in USA e, nel mese di maggio, attraverso il sito Internet Shop 2000, in collaborazione con Omnitel, in Italia.

- Verranno inaugurati quest'anno i primi Punti Vendita a insegna Oroblù, nell'ambito del progetto Franchising, che ha l'obiettivo dell'apertura di 100 punti vendita entro il triennio.

Diversificazione

È stata presentata al mercato all'inizio del 2000 la nuova collezione Oroblù Extroversion, che comprende articoli di intimo esternabile e di abbigliamento prêt-à-porter.

Licenze

Continua la diversificazione merceologica attraverso licenze: le ultime due, destinate a essere operative nel 2000, sono:

- una licenza firmata con IRGE per la produzione e distribuzione di pigiami a marchio Sanpellegrino nel canale Grande Distribuzione;
- una licenza per la produzione e distribuzione di calze da uomo a marchio Sanpellegrino nel canale Dettaglio

D'accordo con Gucci, nuovo proprietario di Yves Saint Laurent, abbiamo deciso di interrompere, dopo il primo anno, la licenza del marchio YSL. Le ragioni sono due: per Gucci, il desiderio di non attivare più licenze e di gestire direttamente il marchio; per Le Bourget, il desiderio di liberarsi di un carico pesante di costi provocati da una collezione molto complessa e di onerosa gestione industriale. Il disimpegno da YSL consentirà di rafforzare il ruolo strategico di Oroblù, che potrà utilizzare in Francia l'organizzazione di vendita Le Bourget.

16. Prospettive per l'anno 2000

Il Gruppo CSP International si attende dall'anno 2000 miglioramenti di redditività derivanti dagli investimenti tecnico-produttivi appena conclusi, dall'integrazione delle attività CSP International, Le Bourget e Sanpellegrino Polska e dalle relative sinergie.

- CSP International prevede un Operating Margin almeno del 10% nel 2000, con ulteriori miglioramenti di almeno un punto all'anno nel triennio;
- Le Bourget, dopo anni di risultati negativi, avrà un Operating Margin positivo per il 2000. Le principali iniziative dirette al miglioramento della redditività del Gruppo Le Bourget possono essere così riassunte.

Produzione

- un terzo della produzione sarà realizzato nello stabilimento di Fresnoy le Grand, ove, a parità di macchine e di personale, incrementeremo di circa il 50% le paia prodotte nel 2000, rispetto al 1999, con una positiva riduzione dei costi unitari;
- un terzo della produzione sarà realizzato negli stabilimenti automatizzati di CSP International, con miglioramenti qualitativi e contenimento dei costi;
- un terzo della produzione sarà realizzato presso terzisti, per ragioni di economicità e di facilità gestionale.

Logistica

- i 3 attuali magazzini di spedizione saranno razionalizzati entro l'anno, ottimizzando costi e rendimenti.

Commerciale

- Le Bourget ha iniziato a distribuire in Francia le marche Oroblù e Star Way di CSP International;
- CSP International sta presentando in Italia la collezione Le Bourget;
- altre sinergie sono in sviluppo all'estero, a livello di filiali e di Distributori.
- Sanpellegrino Polska avrà un Operating Margin in linea con quello di CSP International.

Ringraziamo i Componenti del Collegio Sindacale e i Revisori, per la collaborazione offerta, e tutto il Personale, che ha fornito il suo determinante contributo di lavoro nell'esercizio appena concluso.

Ceresara, 27 marzo 2000

Allegati alla Relazione:

1. Sintesi del Conto Economico riclassificato
2. Sintesi dello Stato Patrimoniale riclassificato
3. Commento al Bilancio riclassificato

Allegato 1

Conto Economico Riclassificato (importi in milioni di Lire)

	<i>CONSOLIDATO</i> <i>31 dicembre 1999</i>
RICAVI NETTI	213.325
COSTO DEL VENDUTO	
Acquisti	70.799
Costo del lavoro	27.709
Prestazioni di servizi	14.079
Ammortamenti	9.520
Altri costi	8.240
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	11.006
	141.353
MARGINE LORDO	71.972
COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI	
Costo del lavoro	14.656
Spese pubblicitarie	19.193
Provvigioni	5.027
Ammortamenti	2.819
Altre spese	13.211
	54.906
UTILE OPERATIVO	17.066
Oneri (proventi) finanziari, netti	3.399
Svalutazione (rialutazioni) di partecipazioni	(98)
Altri (proventi) e oneri	(1.599)
	1.702
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	15.364
Oneri e (proventi) straordinari	(1.118)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	16.482
Imposte sul reddito	(6.560)
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	9.922
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(18)
UTILE NETTO DI GRUPPO	9.904

Allegato 2

Stato Patrimoniale Riclassificato (importi in milioni di Lire)

ATTIVITÀ	<i>CONSOLIDATO</i> <i>31 dicembre 1999</i>
ATTIVITÀ CORRENTI	
Cassa e banche	5.157
Crediti verso clienti	123.003
Crediti verso società collegate e controllate	2.034
Altri crediti	6.696
Rimanenze di magazzino	75.303
Ratei e risconti attivi	1.618
Azioni proprie	1.852
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	215.663
IMMOBILIZZAZIONI	
Attività finanziarie:	
Crediti finanziari	1.321
Partecipazioni	1.465
Totale attività finanziarie	2.786
Immobilizzazioni materiali	87.477
Immobilizzazioni immateriali	28.962
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	119.225
TOTALE ATTIVITÀ	334.888

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		<i>CONSOLIDATO</i> 31 dicembre 1999
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti verso banche a breve		38.490
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine		28.523
Debiti commerciali verso terzi		89.330
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate		362
Debiti tributari		1.080
Altri debiti		10.472
Ratei e risconti passivi		624
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		168.881
PASSIVITÀ A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto della quote correnti		44.901
Effetti passivi		2.181
Trattamento di fine rapporto		8.178
Altri fondi		9.880
TOTALE PASSIVITÀ A MEDIO LUNGO TERMINE		65.140
TOTALE PASSIVITÀ		234.022
CAPITALE E RISERVE DI TERZI		90
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale		24.500
Riserva legale		2.201
Fondo sovrapprezzo azioni		35.000
Altre riserve		29.171
Utile netto dell'esercizio		9.904
TOTALE PATRIMONIO NETTO		100.776
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		334.888
 CONTI D'ORDINE		 48.103

Allegato 3

1. Analisi dell'andamento economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

Nel seguito è presentato il commento al bilancio consolidato riclassificato al 31 dicembre 1999. Si ricorda che il bilancio consolidato a tale data include il bilancio d'esercizio della CSP International, capogruppo, e il bilancio relativo al periodo 1 ottobre 1999-31 dicembre 1999 del Gruppo Le Bourget. Data la poca significatività di un singolo trimestre rispetto all'intero esercizio e la mancanza di elementi di comparazione con l'esercizio precedente, il commento è per forza di cose sintetico.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 9.904 milioni, mentre l'utile prima delle imposte è pari a Lire 16.482 milioni.

Ricavi netti – I ricavi netti calze dell'esercizio 1999 sono pari a Lire 213.325 milioni.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 le vendite in Italia e in Francia sono state pari a circa il 64% delle vendite totali. Le vendite in Europa occidentale sono state pari al 21%, le vendite in Europa orientale sono state pari al 13% e le vendite in altri paesi pari al 2%.

Costo del venduto – Il costo del venduto dell'esercizio 1999 è pari a Lire 141.353 milioni, con un'incidenza sui ricavi netti del 66,3%.

Il costo del lavoro industriale presenta un'incidenza sui ricavi netti pari al 13%

Margine Lordo – L'incidenza del margine lordo sui ricavi netti, pari al 33,7%.

Costi di vendita, generali ed amministrativi – I costi di vendita, generali e amministrativi, pari a Lire 54.906 milioni, rappresentano il 25,7% dei ricavi netti dell'esercizio.

La voce più significativa è rappresentata dagli investimenti pubblicitari e promozionali, con un'incidenza del 9% sui ricavi netti.

Utile Operativo – L'utile operativo è pari a Lire 17.066 milioni e il margine operativo si attesta all'8%.

Oneri (proventi) finanziari, netti – Gli oneri finanziari netti sono pari a Lire 3.399 milioni con un'incidenza dell'1,6%.

Altri proventi, al netto – Gli altri proventi, al netto, includono, come voce principale, le royalties attive.

Oneri (proventi) straordinari – Gli oneri e proventi straordinari, per un importo positivo netto pari a Lire 1.118 milioni sono composti principalmente per Lire 1.349 milioni da ammortamenti degli oneri sostenuti per la quotazione presso il Mercato Telematico, per Lire 1.597 milioni da iscrizione di imposte differite attive relative alle differenze temporanee generatesi in esercizi precedenti e per Lire 886 milioni da un indennizzo riconosciuto dai precedenti azionisti del Gruppo EDI.

Utile prima delle imposte – L'utile prima delle imposte è pari a Lire 16.482 milioni.

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a Lire 6.560 milioni con un'incidenza sull'utile prima delle imposte pari al 40%.

2. 2. Analisi degli investimenti per l'esercizio al 31 dicembre 1999

Il Gruppo, in linea con la tendenza dello sviluppo e con la necessità di riequilibrare il rapporto tra produzione interna e produzione a mezzo di terzi, ha completato il piano di investimenti iniziato nel 1996.

Inoltre, nel corso dell'esercizio la Società Capogruppo ha acquisito il controllo del Gruppo Le Bourget, operazione descritta nel dettaglio nella relazione sulla gestione, che ha comportato un esborso complessivo pari a circa Lire 25 miliardi. Tale acquisizione ha, tra l'altro, lo scopo di migliorare lo sfruttamento delle eccellenti capacità tecnico-produttive della CSP International, anche attraverso l'assunzione di quote di mercato legate a marchi storici importanti industrialmente indeboliti per il mancato rinnovamento tecnologico.

3. Analisi della posizione finanziaria netta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

L'indebitamento netto al 31 dicembre 1999 è pari a Lire 106.757 milioni. La situazione della posizione finanziaria del Gruppo è la seguente (in milioni di Lire):

	<i>31 dicembre 1999</i>
Debiti verso banche a breve	38.490
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	28.523
Cassa e banche attive	(5.157)
Indebitamento netto a breve	61.856
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	44.901
Totale indebitamento netto	106.757

4. Analisi del capitale circolante netto e dell'autofinanziamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 1999 è sintetizzato nella seguente tabella (in milioni di Lire):

	<i>31 dicembre 1999</i>
Crediti commerciali	125.037
Altri crediti e ratei e risconti attivi	10.166
Rimanenze di magazzino	75.303
	210.506
Debiti verso fornitori	(89.692)
Altri debiti e ratei e risconti passivi	(12.176)
	(101.868)
Capitale Circolante	108.638
Indebitamento netto a breve	(61.856)
Capitale Circolante Netto	46.782



Bomo

Ventre plat

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999
(in Lire e in Euro)

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<i>Valori in Lire 31.12.1999</i>	<i>Valori in Euro 31.12.1999</i>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	911.131.386	470.560,09
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	218.235.457	112.709,21
5. avviamento	437.276.270	225.834,35
6. differenza da consolidamento	27.076.580.835	13.983.886,98
7. altre	319.138.818	164.821,44
Totale I.	28.962.362.766	14.957.812,07
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	37.568.581.840	19.402.553,28
2. impianti e macchinari	43.622.116.673	22.528.943,11
3. attrezzature industriali e commerciali	2.709.992.374	1.399.594,26
4. altri beni	3.206.573.142	1.656.056,82
5. immobilizzazioni in corso e acconti	369.468.000	190.814,30
Totale II.	87.476.732.029	45.177.961,77
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1. Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	1.440.476.900	743.944,23
d) altre imprese	24.294.005	12.546,81
Totale 1.	1.464.770.905	756.491,04
2. Crediti:		
a) verso imprese controllate:		
a.a. importi esigibili entro 12m	2.195.765	1.134,02
b) verso imprese collegate:		
b.a. importi esigibili entro 12m	123.679.882	63.875,33
Totale 2.	125.875.647	65.009,35
3. Altri titoli	611.182.778	315.649,56
Totale III.	2.201.829.330	1.137.149,95
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	118.640.924.125	61.272.923,79

	<i>Valori in Lire</i> 31.12.1999	<i>Valori in Euro</i> 31.12.1999
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	14.693.243.435	7.588.426,94
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.249.998.164	7.875.966,76
4. prodotti finiti e merci	45.359.935.327	23.426.451,54
5. acconti	0	0,00
Totale I.	75.303.176.926	38.890.845,24
II. Crediti:		
1. verso clienti:		
1.a. importi esigibili entro 12m	122.874.096.958	63.459.175,09
3. verso imprese collegate:		
3.a. importi esigibili entro 12m	2.034.331.408	1.050.644,49
5. verso altri:		
5.a. importi esigibili entro 12m	6.695.760.530	3.458.071,72
5.b. importi esigibili oltre 12m	584.328.701	301.780,59
Totale 5.	7.280.089.231	3.759.852,31
Totale II.	132.188.517.598	68.269.671,89
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5. azioni proprie	1.852.147.298	956.554,25
Totale III.	1.852.147.298	956.554,25
IV. Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali	5.015.834.324	2.590.462,24
2. assegni	128.629.275	66.431,48
3. denaro e valori in cassa	140.727.611	72.679,75
Totale IV.	5.285.191.210	2.729.573,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	214.629.033.032	110.846.644,85
D) RATEI E RISCONTI	1.618.012.707	835.633,83
TOTALE ATTIVO	334.887.969.864	172.955.202,47

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	<i>Valori in Lire</i> 31.12.1999	<i>Valori in Euro</i> 31.12.1999
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	24.500.000.000	12.653.194,03
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.000.000.000	18.075.991,47
III. Riserve di rivalutazione	1.195.810.187	617.584,42
IV. Riserva legale	2.201.077.443	1.136.761,63
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.852.147.298	956.554,25
VI. Riserve statutarie	0	0,00
VII. Altre riserve:		
a. utili non distribuiti	19.840.296.853	10.246.658,19
b. contrib. in c/capitale per investimenti	398.324.000	205.717,18
Totale VII.	20.238.620.853	10.452.375,37
VIII. Utili portati a nuovo	5.883.381.329	3.038.512,88
IX. Utile dell'esercizio	9.904.266.255	5.115.126,64
TOTALE (A)	100.775.303.366	52.046.100,69
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	89.956.309	46.458,56
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1. per trattamento di quiescenza e simili	1.210.246.200	625.040,00
2. per imposte	6.582.429.109	3.399.540,93
3. altri	2.088.212.161	1.078.471,58
TOTALE (B)	9.880.887.470	5.103.052,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.177.832.752	4.223.498,14

	<i>Valori in Lire</i> 31.12.1999	<i>Valori in Euro</i> 31.12.1999
D) DEBITI:		
3. debiti verso banche:		
a. importi esigibili entro 12m	67.012.444.787	34.609.039,44
b. importi esigibili oltre 12m	44.901.941.324	23.189.917,38
Totale 3.	111.914.386.111	57.798.956,82
5. acconti		
a. importi esigibili entro 12m	260.367.150	134.468,41
6. debiti verso fornitori:		
a. importi esigibili entro 12m	89.328.589.771	46.134.366,47
7. debiti rappresentati da titoli di credito	2.181.011.834	1.126.398,61
9. debiti verso imprese collegate		
a. importi esigibili entro 12m	362.254.332	187.088,75
11. debiti tributari:		
a. importi esigibili entro 12m	2.188.037.912	1.130.027,28
12. debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a. importi esigibili entro 12m	4.147.451.198	2.141.979,78
13. altri debiti:		
a. importi esigibili entro 12m	4.957.823.995	2.560.502,40
TOTALE DEBITI (D)	215.339.922.303	111.213.788,52
E) RATEI E RISCONTI	624.067.665	322.304,05
TOTALE PASSIVO	334.887.969.864	172.955.202,47

	<i>Valori in Lire</i> 31.12.1999	<i>Valori in Euro</i> 31.12.1999
CONTI D'ORDINE		
– Ipoteche per mutui	36.000.000.000	18.592.448,37
– Fidejussioni a terzi	576.666.000	297.823,13
– Beni in comodato presso terzi	606.440.000	313.200,12
– Impegni di acquisto	1.404.000.000	725.105,49
– Beni presso terzi	4.373.790.757	2.258.874,41
– Beni di terzi	142.476.042	73.582,73
Totale	43.103.372.799	22.261.034,25

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.

CONTO ECONOMICO

	<i>Valori in Lire</i> 31.12.1999	<i>Valori in Euro</i> 31.12.1999
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.973.374.106	126.001.732,25
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(9.192.982.125)	(4.747.779,04)
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.224.131	2.698,04
5. Altri ricavi e proventi:		
a. altri ricavi e proventi	2.521.518.613	1.302.255,68
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	237.307.134.725	122.558.906,93
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.036.355.883	52.180.923,05
7. Per servizi	58.201.988.544	30.058.818,52
8. Per godimento di beni di terzi	474.663.647	245.143,32
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	29.373.483.356	15.170.138,13
b. oneri sociali	10.797.996.463	5.576.699,77
c. trattamento di fine rapporto	1.919.566.286	991.373,25
e. altri costi	24.540.909	12.674,32
Totale 9.	42.115.587.014	21.750.885,47
10. Ammortamenti e svalutazioni:		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.425.865.487	1.769.311,87
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.262.070.157	5.299.916,93
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.915.546	7.703,24
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.394.293.152	720.092,32
Totale 10.	15.097.144.342	7.797.024,36
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.814.105.032	936.907,06
12. Accantonamento per rischi	335.933.314	173.495,08
13. Altri accantonamenti	0	0,00
14. Oneri diversi di gestione	1.587.491.710	819.871,03
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	220.663.269.486	113.963.067,89
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	16.643.865.239	8.595.839,04

	<i>Valori in Lire</i> 31.12.1999	<i>Valori in Euro</i> 31.12.1999
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni	0	0,00
16. Altri proventi finanziari		
c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	121.849.014	62.929,76
d. proventi diversi dai precedenti:		
d. da terzi	867.226.624	447.885,17
Totale 16.	989.075.638	510.814,93
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
d. verso terzi	(3.826.671.108)	(1.976.310,69)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(2.837.595.470)	(1.465.495,76)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	108.844.837	56.213,67
19. Svalutazioni:		
a. di partecipazioni	(10.665.784)	(5.508,42)
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	98.179.053	50.705,25
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi:		
b. altri proventi straordinari	2.605.192.458	1.345.469,62
Totale 20.	2.605.192.458	1.345.469,62
21. Oneri:		
c. altri oneri straordinari	(28.005.392)	(14.463,58)
Totale 21	(28.005.392)	(14.463,58)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	2.577.187.066	1.331.006,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B+/-C+/-D+/-E)	16.481.635.889	8.512.054,57
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.559.046.617)	(3.387.464,88)
26. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.922.589.272	5.124.589,69
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PERTINENZA DI TERZI	(18.323.016)	(9.463,05)
RISULTATO DEL GRUPPO	9.904.266.255	5.115.126,64



OROBLU[®]

INTIME INTERPRETAZIONI

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.1999

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 del GRUPPO CSP INTERNATIONAL, è stato redatto in Lire ed in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/91.

Il presente documento rappresenta il primo bilancio consolidato del Gruppo. La società Capogruppo ha acquisito nel corso del mese di settembre 1999 il controllo del Gruppo E.D.I. (nel seguito identificato come "Gruppo Le Bourget") attraverso l'acquisto del 100% del capitale sociale della società E.D.I. S.A. e una successiva Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni della società Le Bourget S.A., dalla stessa controllata.

Il controllo operativo del Gruppo è stato assunto dalla CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A. a far data dall'acquisizione della totalità del capitale sociale della sub-holding E.D.I.; pertanto, la società ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo, ricorrendone i presupposti, includendo il proprio bilancio per l'intero esercizio e quello del sottogruppo E.D.I. per il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 1999. Conseguentemente i saldi dell'attivo e del passivo, dei costi e dei ricavi delle società acquisite del Gruppo Le Bourget sono inseriti con riferimento al 1 ottobre 1999 e le movimentazioni di tali voci si riferiscono a quelle avvenute nel periodo successivo a tale data.

Altresì, trattandosi del primo bilancio consolidato, non viene presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio precedente ne alcuna situazione pro forma, la cui predisposizione sarebbe risultata complessa, non essendo peraltro richiesta dalla vigente normativa in materia di bilancio.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo.

In ottemperanza alla richiesta Consob sono inoltre allegati lo stato patrimoniale ed il conto economico espressi in Euro. La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 1999, è quella del bilancio della società Capogruppo CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A. ed è comune a tutte le società incluse nel consolidato. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 1999 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione dell'Assemblea dei soci (i bilanci delle società controllate appartenenti al Gruppo Le Bourget includono un conto economico riferito all'ultimo trimestre dell'esercizio).

Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per eliminare eventuali rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati) e per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del c.c., omogenei nell'ambito del Gruppo, interpretati ed integrati dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Committee (IASC), recepiti in Italia dalla Consob. Su tali rettifiche sono state stanziare le relative imposte differite (ove applicabili). Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 1999 desumibili dal bilancio d'esercizio della CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A. e il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato alla stessa data, è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, per una più agevole lettura della presente nota integrativa, gli ammontari sono espressi in milioni di Lire nelle parti descrittive e in migliaia di Lire nei prospetti tabellari.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 include con il metodo integrale i bilanci alla stessa data della Capogruppo e delle seguenti società delle quali il Gruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto:

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale</i>	<i>% di controllo</i>	<i>% di interessenza</i>
CSP International Industria Calze S.p.A.	Via Piubega, 5/c	Lit. 24.500.000.000	Società Capogruppo	
E.D.I. S.A. (*)	Rue J.P. Saltiel 02230- Fresnoy Le Grand	f.f. 28.015.274	100%	100%
Le Bourget S.A. (1) (*)	Rue J.P. Saltiel 02230- Fresnoy Le Grand	f.f. 16.604.544	99,54%	99,54%
S.A.R.L. BUC (2) (*)	Rue J.P. Saltiel 02230- Fresnoy Le Grand	f.f. 60.000	95%	94,56%
SOGED S.A. (2) (*)	Petite Route d'Aubagne, 32 13821 La Penne Sur Huveaune	f.f. 6.153.533	99,87%	99,41%
Le Bourget Benelux (2) (*)	Rue Reigersvliet 1040 Bruxelles	f.b. 9.000.000	70,56%	70,24%
Le Bourget (uk) Ltd (2) (*)	8 Canons Road Old Wolverton Milton Keynes MK 12 5TL Buckinghamshire	£ 150.000	99,99%	99,53%
BO.MO. Srl (3) (*)	Via San Martino 8/12 Fraz. Borgo Poncarale 25020 Poncarale (BS)	Lit. 180.000.000	60%	59,65%

(1) Società posseduta da E.D.I. S.A.

(2) Società posseduta da Le Bourget S.A.

(3) Società posseduta da SOGED S.A.

(*) Il bilancio di tale società si riferisce al periodo 1 ottobre 1999 - 31 dicembre 1999

La società controllata al 50% Sanpellegrino Polska è stata inclusa nel consolidato con il metodo del patrimonio netto, stante il fatto che è divenuta operativa nel corso del primo semestre 1999 e, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 non ha avuto un volume di attività tale da richiederne il consolidamento con il metodo proporzionale. La stessa sarà inclusa nell'area di consolidamento secondo la metodologia proporzionale nel bilancio consolidato dell'esercizio 2000.

Principi di consolidamento

I più significativi principi di consolidamento adottati per le imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono i seguenti:

- I bilanci delle società controllate inclusi nel bilancio consolidato sono assunti con il metodo dell'integrazione globale. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. Le differenze emergenti all'atto dell'acquisto (o alla data di primo consolidamento) delle partecipazioni dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni stesse e delle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti delle partecipate è attribuita, ove possibile, alle voci dell'attivo e del passivo delle relative società, e per la parte rimanente vengono iscritte, se positive tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Differenza da consolidamento", se negative in una voce del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento". La Differenza da consolidamento è ammortizzata a quote costanti in dieci esercizi
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

- Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono eliminate. In particolare sono eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.
- I dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante e delle altre società detentrici di tali partecipazioni sono eliminati contro la voce "Utili portati a nuovo".
- La conversione in lire italiane dei bilanci delle controllate estere con sede in paesi non appartenenti all'Unione Europea, viene effettuata applicando alle poste dello stato patrimoniale i cambi correnti alla data del bilancio (ad eccezione delle poste di patrimonio netto che sono convertite ai tassi storici) ed alle poste di conto economico i cambi medi dell'esercizio. La conversione in lire italiane dei bilanci delle controllate estere con sede in paesi aderenti all'Unione europea viene effettuata applicando a tutte le poste del bilancio i relativi cambi fissi. Le differenze di cambio relative all'applicazione di tali criteri vengono contabilizzate direttamente nella voce "Utili portati a nuovo" del patrimonio netto consolidato, come pure la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e il risultato economico espresso ai cambi in vigore alla fine dell'esercizio. I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

<i>Valuta</i>	<i>Medio</i>	<i>Finale</i>
Franco francese	295,182	295,182
Sterlina inglese	2.954,77	3.114,47
Franco belga	47,998	47,998

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, conformi a quelli dettati da norme di legge sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento da operazioni di ristrutturazione aziendali è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e viene ammortizzato in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni in imprese non consolidate – Le partecipazioni in imprese non consolidate in cui si detiene una quota di diritti di voto tra il 20% ed il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Le differenze emergenti all'atto del primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti vengono addebitate-accreditate in apposita voce del patrimonio netto. Le altre partecipazioni minori sono valu-

tate con il metodo del costo. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze – Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del costo medio, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Ratei e risconti – Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri – I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Alcune società del Gruppo, con sede in paesi esteri, sono tenute al pagamento di indennità di fine rapporto di lavoro subordinato ai dipendenti in relazione a certe condizioni. La stima della relativa passività alla data di riferimento del bilancio, che è funzione del tasso di mortalità e del turn over, è iscritta nei fondi rischi alla voce "per trattamento di quiescenza e simili".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti – I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi – I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo – I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti: eventuali costi relativi a campagne a cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti. Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Contratti di leasing – I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono riflessi in bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione del debito finanziario nel passivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Le imposte sul reddito sono accantonate da ciascuna società consolidata sulla base della previsione di definizione dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle norme ed alle aliquote vigenti localmente.

Imposte differite – Trattandosi del primo bilancio consolidato, le imposte relative alle differenze temporanee sorte anteriormente al 1 gennaio 1999 sono state rilevate a conto economico nella voce 20 b) "Altri proventi straordinari", mentre la variazione dell'esercizio è stata registrata nella voce 22 "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Il credito per imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quello a cui sono imputate al conto economico civilistico (prevalentemente fondi tassati) è iscritto nell'attivo alla voce "Crediti verso altri". Le passività per imposte differite calcolate sulle

differenze temporanee tassabili in esercizi successivi a quello in cui sono imputate al conto economico civilistico (prevalentemente plusvalenze su beni patrimoniali e rettifiche di consolidamento) sono iscritte nel passivo alla voce "Fondi per rischi ed oneri - per imposte differite". Le imposte anticipate e quelle differite non sono state compensate in quanto è presumibile che le imposte prepagate si annulleranno in tempi diversi.

Criteria di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera (relative a paesi non appartenenti all'Unione Europea) sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico, dopo aver tenuto conto dell'apposito fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base alla media dei cambi in vigore dell'ultimo mese dell'esercizio (ai sensi dell'art. 72 del TUIR) si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi; se invece emerge un utile netto, esso viene differito.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Euro e Anno 2000 – Per quanto riguarda la transizione all'Euro non sono stati sostenuti costi di consulenza direttamente connessi. È inoltre allo studio il passaggio dell'intero sistema contabile-amministrativo all'Euro.

Il problema Anno 2000 al verificarsi del cambio di data non ha comportato alcuna disfunzione o perdita di dati. Come confermato dai fornitori di software e hardware non vi sono ad oggi rischi oggettivamente prevedibili che potrebbero verificarsi in conseguenza del cambio di data. Il nuovo sistema informativo della Capogruppo è comunque certificato come compatibile con l'Anno 2000.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B. Immobilizzazioni

B.1. Immobilizzazioni immateriali

Nell'Allegato 1 viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio. Per le società acquisite in corso d'esercizio e consolidate da tale momento, la movimentazione si riferisce al periodo data di acquisizione - data di riferimento del bilancio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	<i>aliquota</i>
Software	33,33%
Avviamento (da ristruttur. Aziendale)	20%
Marchi	20%
Differenza da consolidamento	10%
Oneri pluriennali di gestione	20%
Costi quotazione	33,33%

La voce "avviamento" è relativa all'operazione di acquisizione dell'azienda della Tintoria di Ceresara S.r.l. avvenuta nel corso del 1996 e rappresenta il maggiore valore pagato rispetto al valore corrente della stessa come risultante da un'apposita perizia effettuata da esperti terzi. L'avviamento è ammortizzato in cinque anni.

I saldi iscritti nella voce "differenza da consolidamento" sono relativi principalmente alle operazioni di acquisizione del Gruppo E.D.I. (Lire 12.950 milioni) e del sottogruppo Le Bourget a seguito dell'Offerta Pubblica di Acquisto (Lire 12.642 milioni). La differenza da consolidamento è ammortizzata in quote costanti lungo una vita utile stimata di dieci anni. La differenza da consolidamento, nell'anno di acquisto delle relative società, è ammortizzata in proporzione ai mesi intercorrenti tra la data di acquisto e la data di riferimento del bilancio.

La voce altre immobilizzazioni include i costi per deposito e rinnovo marchi e i costi di accensione mutui. Le spese relative ai mutui sono ammortizzate in relazione alla durata degli stessi mentre le altre spese in 5 anni.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Nell'Allegato 2 viene fornita la movimentazione, gli incrementi ed i decrementi, delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti a investimenti effettuati dalla Capogruppo:

- completamento di un nuovo opificio presso la sede di Ceresara;
- acquisizione di nuovi macchinari installati in tutte le unità produttive.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

	<i>aliquota</i>
Fabbricati	3% - 15%
Impianti e macchinari	5% - 15%
Attrezzature industriali	10% - 25%
Macchine elettriche ufficio	15% - 33%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 33%
Automezzi	20% - 25%

I vincoli gravanti sulle immobilizzazioni materiali sono indicati nella sezione relativa ai conti d'ordine. Inoltre, tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritte le immobilizzazioni (acquisite con contratti di leasing finanziario) contabilizzate come descritto nella sezione "criteri di valutazione". Il valore netto contabile al 31 dicembre 1999 di tali immobilizzazioni ammonta a Lire 2.305 milioni.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Negli allegati 3a e 3b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile al punto n° 5 .

Nel corso dell'esercizio la Sanpellegrino Polska, costituita nel 1998 e partecipata al 50% con il nostro distributore locale, destinata a produrre e commercializzare calze e collants, ha iniziato la propria attività produttiva.

È stata svalutata la partecipazione in C.S.P. Hosiery UK Ltd in quanto le perdite accumulate nell'ultimo esercizio approvato e la cessazione dell'attività di distributore per il Regno Unito non fanno prevedere in tempi brevi utili in grado di coprire le perdite accumulate.

C. Attivo circolante**C.I. Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	31/12/1999
Valore lordo	78.906.246
Fondo svalutazione	(3.603.069)
Valore netto	75.303.177

C.II.1 Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/1999
Crediti verso clienti Italia	49.533.264
Cred. Clienti Francia	23.765.647
Crediti verso clienti estero	22.242.169
Effetti S.b.f.	34.192.597
Clienti per fatture da emettere	1.624.623
Note credito da emettere	(4.856.908)
Fondo svalutazione crediti	(3.627.295)
Totale	122.874.097

I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio.

I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente:

	Fondo al 01/01/99	Inclusione Gruppo E.D.I.	Utilizzi	Accanto- namenti	Fondo al 31/12/99
Fondo Svalutazione	5.627.920	326.262	(3.721.180)	1.394.293	3.627.295

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio.

C.II.3 Crediti verso imprese collegate

Tale voce è così composta:

	31/12/1999
ROZAL S.a r.l. (Francia)	193.521
CSP HOSIERY Ltd (UK)	261.078
SANPELLEGRINO POLSKA SP.z.oo (PL)	1.579.732
Totale	2.034.331

I suddetti crediti, di natura commerciale, che non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

C.II.5 Crediti verso altri

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	<i>31/12/1999</i>
Erario c/ I.V.A.	2.200.226
Imposte reddito d'esercizio	763.882
Anticipi a fornitori	87.705
Anticipi spese Viaggi Dipendenti	11.630
Credito imposte differite attive	2.327.590
Altri crediti a breve	1.262.609
Credito Iva Estero	42.118
Totale altri crediti a breve	6.695.760
Depositi cauzionali	584.329
Totale altri crediti a m/l	584.329
Totale altri crediti	7.280.089

La voce credito imposte differite attive si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporali fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

Nella voce "altri crediti a breve" sono compresi crediti verso ex azionisti della holding E.D.I., per Lire 886 milioni, in relazione alla garanzia di risultato prestata dagli stessi. Il contratto prevede l'obbligo dei soci cedenti di rimborsare Le Bourget di eventuali perdite per l'esercizio 1999 eccedenti una franchigia predefinita. Dopo la predisposizione del progetto di bilancio della società Le Bourget da parte del relativo Consiglio d'Amministrazione, la perdita accertata è risultata superiore alla citata franchigia, e pertanto è stato definito il relativo accordo che porterà il Gruppo ad incassare il credito iscritto in bilancio.

I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

B.III.5 Azioni proprie

Si segnala che la Società detiene alla data del 31 dicembre 1999 n. 202.500 azioni proprie, per un valore nominale pari a Lire 202,5 milioni, e corrispondenti al 0,826% del capitale, come deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 17 novembre 1998.

Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 340.500 azioni mentre ne sono state vendute n. 138.000, determinando una plusvalenza netta di Lire 116 milioni.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 1999.

D. Ratei e risconti

Tale voce è così composta:

	<i>31/12/1999</i>
Risconto costi spot televisivo	974.713
Ratei per int.att.cli.	1.880
Costi anticipati	615.135
Altri	26.285
Totale	1.618.013

La voce relativa al risconto dei costi spot televisivi afferisce alla realizzazione del filmato pubblicitario Sanpellegrino, il cui costo di competenza di esercizi futuri è calcolato sulla base della durata del diritto di utilizzo dello stesso. Il costo di competenza dell'esercizio 1999 è iscritto fra i costi della produzione nella voce servizi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 1999, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna.

A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni (Lire 35.000 milioni) si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana.

A.III. Riserve di rivalutazione

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/1999
Riserva Riv. L. 596/75	61.619
Riserva Riv. L. 72/83	372.907
Riserva Riv. L. 413/91	761.284
Totale	1.195.810

A.IX. Utile d'esercizio

Accoglie il risultato dell'esercizio 1999.

Prospetto di raccordo tra valori civilistici e consolidati

Di seguito viene illustrato il raccordo tra l'utile e il patrimonio netto civilistico della Capogruppo CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati in milioni di Lire:

<i>Descrizione</i>	<i>Risultato</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	6.244	91.232
Aumento (Diminuzione)		
Differenza tra i patrimoni netti delle controllate consolidate e i rispettivi valori di carico delle partecipazioni, al netto dell'ammortamento della differenza da consolidamento	314	345
Effetto netto della valutazione con il metodo del patrimonio netto di partecipazioni in imprese collegate	109	(108)
Eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale (ammortamenti anticipati), al netto del relativo effetto fiscale	2.840	8.436
Altre rettifiche di consolidamento	397	870
Come da bilancio consolidato	9.904	100.775

B. Fondi per rischi ed oneri

Di seguito esponiamo la movimentazione di tale voce:

	01/01/1999	Inclusione Gruppo E.D.I.	Accanto- namenti	Utilizzi	31/12/1999
Fondo trattamento quiescenza	0	1.210.246	0	0	1.210.246
Fondo per imposte	5.016.973	0	1.672.614	(107.158)	6.582.429
Altri:					
Fondo oscill. cambi	106.622	0	0	(106.622)	0
Fondo rischi futuri	0	0	200.000	0	200.000
Fondo Resi	0	288.393	0	(5.210)	283.183
Fondo Euro	0	3.955	0	0	3.955
Fondo ristrutturaz.	0	41.922	0	0	41.922
Fondo ind.suppl.cli.	1.241.066	334.542	110.100	(126.556)	1.559.152
Totale altri	1.347.688	668.812	310.100	(238.388)	2.088.212
Totale	6.364.661	1.879.058	1.982.714	(347.546)	9.880.887

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili include la passività stimata relativa alle indennità che alcune società del Gruppo sono tenute ad erogare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento. L'entità delle citate indennità ed il relativo diritto sono funzione di diverse condizioni, tra le quali, la mortalità ed il turn over; l'importo iscritto in bilancio rappresenta una stima della passività il cui ammontare massimo (nell'ipotesi che tutti gli attuali dipendenti delle società maturino il diritto alla pensione fermo restando il rapporto di subordinazione con le stesse) è pari a Lire 2.184 milioni.

Il fondo per imposte si riferisce ad imposte differite relative principalmente a rettifiche di consolidamento (eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale, e altre minori) e a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficiano della tassazione differita della plusvalenza realizzata.

È stato inoltre stanziato un fondo rischi di Lire 200 milioni in relazione a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

La società Le Bourget ha beneficiato nel 1996 e 1997 di incentivi a riduzione degli oneri sociali concessi a tutte le imprese dell'industria tessile da parte delle Autorità francesi. La Commissione Europea ha contestato la legittimità di tali incentivi, il cui ammontare complessivo per la società è pari a circa Lire 900 milioni. La società non ha iscritto alcun fondo rischi in relazione a tale evento in quanto, allo stato attuale, non è noto se gli stessi dovranno essere rimborsati ed in quale entità. Peraltro la società ha ricevuto una comunicazione da parte del Ministero dell'Industria il 24 giugno 1999 indicante che la materia sarà discussa e definita caso per caso con le società interessate.

C. Trattamento di fine rapporto

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	01/01/1999	Inclusione Gruppo E.D.I.	Utilizzo	Accanto- namenti	31/12/1999
T.F.R.	6.607.146	318.989	(625.306)	1.877.004	8.177.833

D. Debiti**D.3 Debiti verso banche**

L'esposizione debitoria è pari a Lire 111.914 milioni.

Elenchiamo qui di seguito le scadenze dei mutui:

	<i>Nel 2000</i>	<i>Entro 5 a.</i>	<i>Oltre 5 a.</i>	<i>Totale</i>
Mutui	28.522.723	40.401.652	4.500.289	73.424.664

Nel corso dell'esercizio 1999 sono stati acquisiti cinque nuovi mutui chirografari per Lire 37.000 milioni a condizioni in linea con quelle di mercato.

Peraltro, a fronte di alcuni mutui stipulati in anni precedenti sono state rilasciate garanzie ipotecarie come meglio specificato nei conti d'ordine.

Si segnala che la società Le Bourget nel corso del 1995 intraprese un piano di riorganizzazione in conseguenza del quale venne concordata una ristrutturazione del debito con i principali istituti bancari creditori. Tra le altre condizioni, nel protocollo di intesa venne definita una clausola 'retour a meilleur fortune' in applicazione della quale venne riconosciuto ai creditori il diritto a ricevere una somma pari al 5% del risultato netto di ciascun esercizio del periodo 1997-2001, qualora questo risultasse superiore a 6.000.000 di franchi francesi. Peraltro, su taluni finanziamenti oggetto di ristrutturazione, sono state concesse garanzie su immobili e macchinari.

Al 31 dicembre 1999 non erano in essere operazioni di copertura valutaria a termine o operazioni su strumenti finanziari derivati.

D.11 Debiti tributari

Il debito verso l'Erario si è così determinato:

	<i>31/12/1999</i>
Debiti per imposte	1.204.459
Erario c/rit. acc. prof./agenti	78.442
Ritenute IRPEF dipendenti	905.137
Totale	2.188.038

D.12 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Comprende le seguenti voci:

	<i>31/12/1999</i>
Istituti di previdenza sociale	4.063.272
Enasarco	18.542
F.I.R.R.	65.637
Totale	4.147.451

D.13 Altri debiti

Sono così composti:

	31/12/1999
Debiti v/ dipendenti per competenze	3.902.606
Debiti diversi	1.055.218
Totale	4.957.824

E. Ratei e risconti

	31/12/1999
Ratei per interessi passivi su finanziam.	129.858
Ratei passivi diversi	494.210
Totale	624.068

La voce ratei passivi diversi si riferisce al rateo per premio presenze dipendenti della Capogruppo maturato a tutto il 31 dicembre 1999.

Conti d'ordine

Ipotecche per mutui – Trattasi delle ipoteche su beni aziendali a garanzia di mutui concessi da istituti di credito, il cui debito residuo iscritto in bilancio ammonta circa a Lire 9.399 milioni.

Fidejussioni a terzi – La voce comprende le fidejussioni rilasciate a garanzia a terzi.

Beni in comodato presso terzi – Trattasi esclusivamente di valigette telematiche e stampanti in comodato agli agenti.

Impegni di acquisto – Al 31 dicembre 1999 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni materiali derivanti da contratti controfirmati dalle parti per Lire 1.404 milioni. Tali impegni si riferiscono al potenziamento degli impianti nei nuovi capannoni, per Lire 825 milioni, e, per il restante importo al completamento del software.

Beni presso terzi – La voce si riferisce al valore delle merci giacenti presso terzi affidate in conto lavorazione.

Beni di terzi – La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

CONTO ECONOMICO**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Il conto economico consolidato, come già indicato, accoglie costi e ricavi della Capogruppo per l'intero esercizio, mentre quelli relativi al Gruppo Le Bourget sono inclusi a far tempo dal 1 ottobre 1999. Il risultato dei primi nove mesi del Gruppo Le Bourget è stato considerato nel patrimonio netto al 30 settembre 1999 ai fini della determinazione della "Differenza di consolidamento" (Goodwill).

A. Valore della produzione**A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività :

	1999
Italia:	
– calze	122.549.841
– filati	14.807.608
– materie prime/altro	500.490
Francia:	
– calze	26.009.726
– altro	91.308
Europa occidentale:	
– calze	45.153.793
– altro	542.002
Europa orientale:	
– calze	27.361.306
– altro	2.236.997
Extra-Europa:	
– calze	4.662.846
– altro	57.457
Totale	243.973.374

Il fatturato relativo alla vendita di calze in Italia risulta essere influenzato dal fenomeno della rifatturazione al canale di vendita grande distribuzione. Tale operazione, quantificabile in Lire 13.831 milioni, si concretizza nel riacquisto da parte della Società delle calze vendute ad alcuni distributori, successivamente rifatturate al canale della grande distribuzione. Nei ricavi relativi alle calze risultano comprese altresì le vendite di Body, pari a Lire 1.005 milioni.

I ricavi per filati, pari a Lire 14.808 milioni, si realizzano mediante la vendita della materia prima ai terzi i quali a loro volta provvedono alla rifatturazione del filato incrementato del costo della lavorazione eseguita.

I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le vendite di calze ammontano complessivamente a Lire 225.738 milioni.

A.5.a Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1999
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	507.483
Contributi pubblicitari	500.000
Rivalsa spese clientela	118.189
Royalties attive	820.614
Plusvalenze alienazioni cespiti	81.916
Sopravvenienze attive per imposte	171.178
Altri proventi	322.139
Totale	2.521.519

B. Costi della produzione

Tale voce è così composta:

	1999
Materie prime	85.872.041
Materiali confezionamento e consumo	15.164.315
Totale	101.036.356

B.7 Costi per servizi

Tale voce è così composta:

	1999
Lavorazioni esterne	13.822.878
Pubblicità e propaganda	20.394.896
Costi per agenti	5.305.372
Trasporti	4.262.513
Forza motrice e riscaldamento	5.509.499
Emolumenti C.d.A.	1.000.320
Emolumenti Collegio Sindacale	72.278
Manutenzioni	2.514.759
Assicurazioni	659.212
Consulenze commerciali e generali	1.731.625
Viaggi	689.662
Postelegrafoniche	459.954
Varie mezzi	318.524
Legali	74.969
Informazioni commerciali e costi comunicazione	194.611
Oneri bancari	439.566
Altri servizi	751.350
Totale	58.201.988

In aderenza al disposto dell'articolo 38, 1° comma, lettera o) del D.Lgs. 127/91, si segnala che l'ammontare complessivo dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci dell'impresa controllante per le funzioni svolte in tutte le imprese consolidate ammontano rispettivamente a Lire 1.000 milioni e Lire 60 milioni.

B.9 Costi per il personale

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 1999, il cui dettaglio è esposto nel conto economico.

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/99	Inclusione Gruppo E.D.I.	Assunzioni	Dimissioni	31/12/1999
Dirigenti	8	0	1	1	8
Quadri	22	33	5	2	58
Impiegati	114	193	31	23	315
Operai	624	231	8	39	824
Totale	768	457	45	65	1.205

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria. Relativamente al Gruppo Le Bourget, le variazioni sono quelle successive all'inclusione nell'area di consolidamento, mentre per la media se ne tiene conto pro rata.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti:

a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Software	867.532
Avviamento	420.601
Oneri pluriennali di gestione	112.010
Costi quotazione	1.349.382
Differenze di consolidamento	639.814
Altri minori	36.526
Totale	3.425.865

b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Fabbricati	1.032.276
Costruzioni leggere	6.095
Impianti/macchinari	7.396.863
Attrezzature	514.808
Mobili, macch. mecc.	190.823
Macch. ufficio elettr.	433.957
Autovetture	272.562
Automezzi	236.195
Cespiti inf. a 1 mil.	178.491
Totale	10.262.070

d. Svalutazione dei crediti

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al conto economico con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti.

B.12 Accantonamento per rischi

Tale voce si riferisce all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio ed allo stanziamento di Lire 200 milioni per rischi legati a potenziali oneri futuri per cause legali in essere.

B.14 Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	1999
Spese rappresentanza	371.552
Contributi associativi	133.082
Cancelleria e materiale vario	260.244
I.V.A. su cessioni omaggio	45.918
Imposte e tasse	540.271
Minusvalenze alienazioni cespiti	72.668
Spese Generali	77.533
Altri oneri	86.224
Totale	1.587.492

C. Proventi e oneri finanziari*C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi*

Tale voce include:

	1999
Int. Attivi di conto corrente	39.705
Int. Attivi verso Clienti	218.974
Differenze cambio attive	494.335
Altri interessi attivi	111.886
Sconti ed arrotondamenti attivi	2.327
Totale	867.227

C.17.d. Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi

Tale voce comprende:

	1999
Interessi passivi di conto corrente	558.033
Interessi passivi finanziamenti	852.532
Interessi passivi su mutui	1.914.821
Altri interessi e oneri passivi	381.663
Differenze cambio passive	119.622
Totale	3.826.671

E. Proventi e Oneri straordinari*E.20.b. Altri proventi straordinari*

La voce comprende principalmente le imposte differite per Lire 1.597 milioni contabilizzate sulle differenze temporanee attive tra gli imponibili fiscali ed i risultati degli esercizi precedenti, mentre quelle relative all'esercizio corrente (pari a Lire 730 milioni) sono state riclassificate tra le "imposte sul reddito dell'esercizio" e Lire 886 milioni relativi alla citata garanzia di risultato 1999 prestata dagli azionisti della società E.D.I..

E.22 Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce include Lire 5.584 milioni relative alle imposte correnti della Capogruppo, determinate in base alle normative fiscali vigenti localmente, e Lire 975 milioni di imposte differite. Queste ultime sono principalmente relative all'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento e all'effetto fiscale sulle differenze temporanee tra valori riconosciuti ai fini civilistici e valori riconosciuti ai fini fiscali. Si segnala che alcune società del Gruppo Le Bourget hanno sofferto significative perdite nell'esercizio e in quelli precedenti, che hanno determinato un notevole ammontare di perdite pregresse utilizzabili fiscalmente. Peraltro, tali società si avvalgono dell'opzione di determinare l'imponibile fiscale a livello di subconsolidato, denominata 'integrazione fiscale', e pertanto gli utili imponibili di alcune società sono affrancati dalle citate perdite pregresse. Sulle sopramenzionate perdite pregresse non sono state stanziare imposte differite attive a titolo di prudenza. L'incidenza delle imposte è pari al 40% per il mutuo combinarsi degli effetti sopradescritti.

Ceresara, 27 marzo 2000

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- 1 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 1999
- 2 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 1999
- 3 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 1999, 3a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 2427 n. 5 c.c., 3b
- 4 – Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999

Allegato n. 1 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 1999

Descrizione	Costo residuo al 01.01.99	Valore netto al 30.09.99 (1)	Incrementi 1999 (2)	Ammortamenti 1999 (2)	Costo residuo Al 31.12.99
Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. opere d'ingegno					
– Software	779.518	154.624	845.411	(868.422)	911.131
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
– Marchio CSP	17.214	221.675	0	(20.654)	218.235
Avviamento	656.541	0	0	(328.140)	328.401
Diff. Consolidamento	0	2.123.834	25.592.560	(639.814)	27.076.580
Altre					
– Costi Quotazione	1.349.382	0	0	(1.349.382)	0
– Spese plur. Mutui	50.228	0	37.500	(16.991)	70.737
– Altre imm. imm.	264.621	192.621	102.499	(202.462)	357.279
Totale altre	1.664.231	0	139.999	(1.568.835)	235.395
Totali	3.117.504	2.692.754	26.577.970	(3.425.865)	28.962.363

(1) Società consolidate in corso d'esercizio

(2) Gli incrementi e gli ammortamenti relativi al Gruppo Le Bourget si riferiscono al periodo 01.10.1999 - 31.12.1999

Allegato n. 2 – Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 1999

Descrizione	Riepilogo cespiti										
	Movimenti dell'esercizio					Situazione a fine esercizio					
	Costo residuo al 01/01/99	Valore netto al 30/09/99 (1)	Incrementi 1999 (2)	Decrementi 1999 (2)	Storni Ammor- tamenti (2)	Riclassi- ficazioni 1999	Ammor- tamenti 1999 (2)	Costo storico	Rivaluta- zioni monetarie	Fondo ammor- tamento al 31/12/99	Costo residuo al 31/12/99
Terreni e fabbricati	27.068.144	2.311.683	1.744.496	0	0	6.413.300	(1.038.371)	49.879.309	1.219.606	(13.530.333)	37.568.582
Impianti e macch.	28.838.399	1.200.924	6.954.697	(132.949)	(52.856)	7.038.932	(7.401.355)	88.939.185	204.743	(45.521.811)	43.622.117
Attrezzature	303.115	2.329.241	491.653	(14.175)	(10.375)	0	(514.557)	28.024.013	28.769	(25.342.791)	2.709.991
Altri beni	1.592.216	782.222	863.175	(71.960)	(68.113)	0	(1.307.787)	13.074.595	42.912	(9.910.933)	3.206.574
Immobiliz. in corso	13.811.700	0	10.000	0	0	(13.452.232)	0	369.468	0	0	369.468
Totali	71.613.574	6.624.070	10.064.021	(219.084)	(131.344)	0	(10.262.070)	180.286.570	1.496.030	(94.305.868)	87.476.732

(1) Società consolidate in corso d'esercizio

(2) Gli incrementi e gli ammortamenti relativi al Gruppo Le Bourget si riferiscono al periodo 01.10.1999 - 31.12.1999

Allegato n. 3a – Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999
(Valori in migliaia di lire)

Immobilizzazioni	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale			
	Costo originario	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo 31/12/98	Incrementi	Riclassificazioni	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo 31/12/99	Di cui rivalutazioni
PARTECIPAZIONI											
IMPRESE CONTROLLATE											
CSP STRUMPFVERTRIEB - RHEINE (D) Loesstrasse, 7	30.912		(24.829)	6.083			(6.083)				
TOTALE CONTROLLATE	30.912	-	(24.829)	6.083	-	-	(6.083)	-	-	-	-
IMPRESE COLLEGATE											
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	17.943			17.943						17.943	
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	4.821			4.821				(4.821)			
SANPELLEGRINO POLSKA SP.z.oo											
ULaska, 7 - KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	1.530.684		(216.995)	1.313.689			108.845			1.422.534	
TOTALE COLLEGATE	1.553.448	-	(216.995)	1.336.453	-	-	108.845	(4.821)	(4.821)	1.440.477	-
ALTRE IMPRESE MINORI	7.203			7.203	22.936 (1)			(5.845)		24.294	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	7.203	-	-	7.203	22.936	-	-	(5.845)	(5.845)	24.294	-
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.591.563	-	(241.824)	1.349.739	22.936	-	(6.083)	108.845	(10.666)	1.464.771	-
CREDITI											
IMPRESE CONTROLLATE											
Finanz. BENETTON LEGS				2.196						2.196	
TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	-	-	-	2.196	-	-	-	-	-	2.196	-
IMPRESE COLLEGATE											
Finanz. ROZAL SARL				60.495						60.495	
Finanz. CSP HOSIERY (UK) LTD				63.185						63.185	
TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	-	-	-	123.680	-	-	-	-	-	123.680	-
TOTALE CREDITI	-	-	-	125.876	-	-	-	-	-	125.876	-

(1) Partecipazioni detenute dal Gruppo E.D.I., il cui bilancio è incluso nel bilancio consolidato

Allegato n. 3b – Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 1999
(Valori in migliaia di lire)

Denominazione	Capitale Sociale in valuta	Patrimonio Netto Lire/mgl	Utile o perdita	Quota di possesso %	Q.ta pertin.		Valore di carico
					Patrimonio Netto Lire/mgl	Utile/Perd. Lire/mgl	
PARTECIPAZIONI							
IMPRESE COLLEGATE							
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	F.F. 300.000	152.639 (*)	4.071	20	30.528	814	17.943
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Acton Park, 28	LGS 10.000	(740.999) (**)	(498.382)	20	(148.200)	(99.676)	0
SANPELLEGRINO POLSKA SP.z.oo Ul.Laska, 7 - KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	Zloty 6.000.000	2.851.090 (***)	223.711	50	1.425.545	111.856	1.422.534

NOTE: (*) come risultante dal bilancio al 31 dicembre 1998

(**) come risultante da bilancio al 31 marzo 1999, convertito al cambio a tale data

(***) come risultante dal bilancio al 31 dicembre 1999, convertito al cambio di fine esercizio 1999

Allegato n. 4 – Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 1999
(importi in milioni di lire)

	1999
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(69.489)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	
Utile dell'esercizio	9.904
Ammortamenti e svalutazioni	13.688
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	1.236
Variazione netta fondi rischi ed oneri	1.652
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	26.480
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	3.385
(Incremento) decremento delle rimanenze	11.109
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	9.708
Variazioni di altre voci del capitale circolante	3.613
	54.295
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:	
Immateriali	(947)
Materiali	(9.916)
Finanziarie	54
Effetti del consolidamento del Gruppo Le Bourget	
– Attività e passività assunte:	
- indebitamento del Gruppo alla data di acquisto	34.744
- immobilizzazioni	(9.939)
- attivo corrente	(50.901)
- debiti verso fornitori e altre passività correnti	26.426
– Avviamento iscritto nella differenza da consolidamento	(25.593)
Investimento complessivo	(25.263)
	(36.072)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE	
Assunzioni di nuovi finanziamenti al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	11.818
Dividendi distribuiti	(1.220)
Altre variazioni minori, incluso l'interesse di terzi	(408)
	10.190
E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B + C + D)	28.413
F. INDEBITAMENTO NETTO DEL GRUPPO LE BOURGET ALLA DATA DI ACQUISIZIONE	(20.651)
G. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A + E + F)	(61.727)



Sanpellegrino

SEAMLESS COLLECTION

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1999

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo a Vostra disposizione si presenta redatto in ottemperanza alle norme di legge vigenti.

Nella relazione degli Amministratori sono esposti i fatti che hanno interessato il Gruppo, ed essa appare atta a soddisfare il requisito della congruenza con il bilancio consolidato, cosiccome prescritto dalla legge.

Nella nota integrativa sono stati illustrati i metodi di valutazione e di redazione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri, all'area ed ai bilanci oggetto di consolidamento.

Il Collegio condivide i criteri che sono indicati nella nota integrativa utilizzati per la definizione dell'area di consolidamento e per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato ed ATTESTA pertanto la piena regolarità del bilancio consolidato e la sua corrispondenza alle scritture contabili della capogruppo ed alle informazioni inviate dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio consolidato è soggetto a revisione da parte della Società ARTHUR ANDERSEN SpA.

In accoglimento della volontà manifestata dal Presidente del Collegio Sindacale, Rag. Ghidelli, per motivi estranei al contenuto della presente relazione, la stessa è stata redatta e sottoscritta soltanto dai Sindaci Sigg. Dott. Montesano e Rag. Anceschi.

Ceresara-Mantova, 8 Aprile 2000

I Sindaci
Dott. Marco Montesano
Rag. Danilo Anceschi



E dopo la donna
venne l'uomo.

Sanpellegrino

CALZE UOMO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58**

Arthur Andersen SpA

Via Albere 19
37138 Verona

Agli Azionisti della
CSP International Industria Calze S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della CSP International Industria Calze S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 20,7% dell'attivo consolidato e l'11,7% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della CSP International Industria Calze S.p.A. e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

Per una miglior comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa:

- In conformità a quanto disposto dal nuovo principio contabile sulle imposte sul reddito, la Società Capogruppo ha modificato il criterio contabile di rilevazione delle imposte sul reddito e riflesso in bilancio gli effetti della fiscalità differita attiva relativa alle differenze temporanee fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. L'adozione di tale nuovo criterio secondo le modalità illustrate nella nota integrativa ha comportato l'iscrizione di un provento straordinario di Lire 1.597 milioni per la componente retroattiva del cambiamento di principio contabile e di minori imposte sul reddito di Lire 730 milioni per la parte relativa alla variazione dell'esercizio.

Sede Legale
Via della Moscova 3 20121 Milano

Reg Imp 297992 Tribunale di Milano
R.E.A. 960046
Cod Fisc 02466670581
Partita IVA 09869140153
Capitale Sociale Lire 3.000.000.000 i.v.

Bari Bologna Brescia Firenze
Genova Milano Napoli Padova
Roma Torino Treviso Verona

- La Società ha acquisito nel corso del mese di settembre 1999 il controllo del Gruppo EDI attraverso l'acquisto del 100% del capitale sociale della società EDI S.A. e una successiva Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni della società Le Bourget S.A, dalla stessa controllata. Il controllo operativo del Gruppo è stato assunto dalla CSP International Industria Calze S.p.A. a far data dall'acquisizione della totalità del capitale sociale della sub-holding EDI; pertanto, la Società ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo, ricorrendone i presupposti, includendo il bilancio del sottogruppo EDI relativo all'ultimo trimestre dell'esercizio 1999. La "Differenza da consolidamento", derivante dall'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto al patrimonio netto delle società acquisite, pari rispettivamente a Lire 12.950 milioni e a Lire 12.642 milioni, è stata ammortizzata a partire dall'esercizio in corso sull'arco di una vita utile identificata dagli Amministratori in un periodo di dieci anni.

Verona, 6 aprile 2000

Arthur Andersen SpA



Giancarlo De Marchi - Socio

